


L'ACCUSA  Troppi mezzi pesanti

Vie Bacchini e Rezza attacco dei 5 Stelle «Il manto stradale viene giù a pezzi»

Via Bacchini e via Rezza: due strade letteralmente martoriate dal passaggio di numerosi mezzi pesanti. La denuncia arriva dal MeetUp Cinque Stelle di Lavagna che ancora una volta punta il dito contro le criticità presenti nel territorio comunale.



Lavori alle tubature

A finire sotto accusa questa volta è il pessimo stato in cui versano le due vie adiacenti l'ospedale cittadino, sulle quali transitano quotidianamente decine di camion e mezzi che operano nella costruzione dei cinquanta appartamenti della Società Cooperativa Domus. «Lo scorso giovedì - afferma il comunicato diffuso dai Pentastellati - a causa del continuo passaggio dei mezzi pesanti la strada ha collassato e si è

dovuti intervenire per la messa in sicurezza delle tubature di gas ed acqua». Un imprevisto che molti residenti della zona avevano però già previsto potesse accadere nelle scorse settimane: «Ma come successo per il platano caduto in piazza Podestà - si legge sempre nella missiva - anche

per via Rezza non si è dato ascolto alle segnalazioni dei cittadini e così giovedì 5 dicembre gli abitanti di via Rezza e via Bacchini si sono ritrovati per diverse ore senza forniture delle utenze».

«Tubature di gas e acqua a rischio»

«Cittadini rimasti senza utenze»

Ad aggravare la situazione si aggiunge il fatto che non è la prima volta che il problema si presenta: «Già circa un mese fa, e sempre per lo stesso motivo - prosegue la segnalazione dei Cinque Stelle - si è dovuto

intervenire, a poche centinaia di metri dallo scavo attuale, per riparare una tubazione dell'acqua, per la gioia e delizia degli abitanti che ne rimasero privi per alcune ore, sempre in modo improvviso e non annunciato».

La zona, nella quale si sta ancora intervenendo per ripristinare la strada, è interessata da una vivagna, cioè una serie di piccoli corsi d'acqua che scorrono sotto terra, condizione che oltre a creare i problemi attuali potrebbe, secondo i Cinque Stelle, provocare danni ben più gravi in futuro.

[m.t.]